



G I U N T A P R O V I N C I A L E

Delibera adottata nella seduta del 23/12/2013 iniziata alle ore 15,00

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA

Presiede il Presidente Leonardo Muraro

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI:

Floriano Zambon
Eugenio Mazzocato
Michele Noal
Noemi Zanette

Alberto Villanova
Gianluigi Contarin
Mirco Lorenzon
Paolo Speranzon

SONO ASSENTI GLI ASSESSORI:

Partecipa il Segretario: Carlo Rapicavoli

N. Reg. Del. 586

N. Protocollo 136742 /2013

OGGETTO: Programmazione del fabbisogno pluriennale di personale 2013 - 2015 e piano occupazionale 2014 - Aggiornamento.

Richiamata la deliberazione di Giunta Provinciale n. 334/91704 del 20 agosto 2013, esecutiva, con la quale si è approvata la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2013 - 2015, si è rideterminata, conseguentemente, la dotazione organica e si sono approvati i piani occupazionali per le annualità 2013 e 2014;

Atteso che con il medesimo provvedimento, al punto 4) del deliberato, si è stabilito il limite di spesa del personale con contratto di lavoro flessibile per le annualità 2013 e 2014, ai sensi dell'art. 9, comma 28, D.L. 78/2010, fissandolo in euro 999.694,63, relativamente alle assunzioni di personale per l'esercizio di funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale ed in euro 922.195,03, riguardo alle assunzioni di personale, soggette al limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

Richiamato il D.Lgs. n. 118, del 23 giugno 2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" che ha attuato il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili;

Considerato che la Provincia di Treviso, come da deliberazione di Giunta Provinciale n. 335/134377 del 27 dicembre 2011, fa parte degli enti sperimentatori dell'armonizzazione contabile e degli schemi di bilancio secondo la normativa predetta, prorogata a tutto l'anno 2014;

Visto che con il D.L. 102 del 31 agosto 2013, per gli enti locali in sperimentazione di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 118, del 23 giugno 2011 per l'anno 2014, il limite della spesa per rapporti flessibili di cui all'art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 citato, è stato stabilito nel 60% della spesa sostenuta nell'anno 2009, anziché nel 50%;

Ritenuto, alla luce della modifica normativa surriferita, di rideterminare il limite di spesa per contratti di lavoro flessibile, così come individuati dall'art. 36, D.Lgs. n. 165/2001, relativamente all'anno 2014, nella misura del 60% di quella sostenuta nell'anno 2009 e, dunque, nell'ammontare di euro 1.106.634,04;



Accertato che la spesa stimata per il personale con rapporti flessibili per l'anno 2014, con l'atto di programmazione su richiamato risulta essere pari ad euro 1.012.000,00 e che, pertanto, il ricorso ai contratti a termine è ancora possibile nel limite di euro 94.634,04;

Dato atto che, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione delle Province, permane il divieto di assunzione di personale a tempo indeterminato previsto dall'art. 16, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;

Visto, altresì, che il D.L. 101 del 31 agosto 2013, convertito nella L. 125/2013, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" ha modificato la disciplina di cui all'art. 5, D.Lgs, n. 368/2001, riguardo agli intervalli di tempo necessari per la successione dei contratti a termine (10 o 20 giorni, rispettivamente per rinnovi di contratti di durata inferiore o superiore di 6 mesi);

Visto, inoltre, che le assunzioni a tempo determinato possono avvenire soltanto per "rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale", come prevede il riscritto art. 36, D.Lgs. n. 165/2001;

Considerato che ci si intende adeguare ai principi generali posti dalla norma nazionale limitativa, considerando che la volontà del legislatore è tesa a ricondurre il ricorso al lavoro flessibile nell'alveo naturale dei presupposti di temporaneità ed eccezionalità previsti dagli artt. 7, commi 6 e 36 del D.Lgs. n. 165/2001, evitando che il relativo utilizzo si trasformi in un mezzo per colmare le lacune ordinarie dell'attività dell'ente (v. C.C., sez. reg. di Controllo per la Lombardia, 7.2.2012, n. 36);

Atteso che la riduzione della spesa per il lavoro flessibile va effettuata compatibilmente con l'esigenza di erogare i servizi fondamentali alla collettività, anche in considerazione, da un lato, del perdurante divieto di assunzione di personale a tempo indeterminato e, dall'altro, della costante riduzione degli organici per effetto di cessazioni per pensionamento;

Tenuto conto delle cessazioni dal servizio di personale a tempo indeterminato, per pensionamento, mobilità esterna o comando presso altri Enti;

Ravvisata l'esigenza di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi e nell'esercizio delle competenze nei termini di legge;

Dato atto che si farà ricorso alla mobilità interna, anche temporanea, tra Settori per sopperire alle esigenze;

Accertato in particolare la carenza di organico in particolare presso l'ufficio Provveditorato per sopperire alle numerose cessazioni ed assicurare la regolarità e tempestività delle procedure di acquisto per l'Ente nonché per i Comuni che hanno aderito alla Stazione Unica Appaltante provinciale, presso l'ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale per garantire il rapido esame ed approvazione degli strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti nonché presso i Settori che hanno subito significative riduzioni di personale;

Dato atto che dal 1° gennaio 2014 cesserà dal servizio, per mobilità esterna, il Dirigente del Settore Affari Legali, Contratti e Provveditorato;

Ritenuto di non procedere all'attribuzione di nuovi incarichi dirigenziali;

Dato atto che il Presidente ha attribuito al Direttore Generale per un triennio l'incarico di Dirigente del Settore Affari Legali, Contratti e Provveditorato senza ulteriori oneri a carico dell'Ente;



Ritenuto di attribuire al Direttore Generale mandato per disporre la ripartizione, ad altri Settori o Servizi dell'Ente, di alcune funzioni in carico al suddetto Settore;

Ritenuto, sempre nell'ottica della razionalizzazione e riduzione della spesa, di attribuire al Segretario Generale il coordinamento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante e dei relativi rapporti con i Comuni aderenti, con il supporto dei Settori dell'Area Tecnica e dell'Ufficio Provveditorato, d'intesa con il Direttore Generale;

Ritenuto di autorizzare il Direttore Generale e il Dirigente del Settore Risorse economiche, finanziarie, personale e patrimonio a provvedere all'assunzione di personale a tempo determinato o al ricorso di altre forme contrattuali flessibili:

1. per l'attuazione di progetti finanziati in ambito europeo o comunque per funzioni e attività connesse alla gestione di progetti comunitari o di progetti e attività di cooperazione internazionale in favore anche di Comuni o di altri soggetti e istituzioni del territorio trevigiano, nei limiti delle risorse finanziate dall'Unione Europea o provenienti da altre Autorità internazionali;
2. per attività comunque finanziate da soggetti privati e quindi non a carico del Bilancio dell'Ente;

Ritenuto, pertanto, alla luce delle esigenze sopra evidenziate di:

1. aggiornare la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013 - 2015, come esposto negli allegati A1) -A2) e A3), facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in modo tale da raccordare le esigenze ed i fabbisogni reali dell'ente con la citata prescrizione normativa che richiede agli enti di assicurare una costante e progressiva riduzione della spesa del personale;
2. aggiornare, conseguentemente, il piano occupazionale per l'anno 2014, come da allegato B1), facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il piano del fabbisogno di personale allo stato approvato e comprensivo delle risorse complessivamente destinate per i fondi del salario accessorio del personale non dirigenziale e per la retribuzione di posizione e risultato della dirigenza, è programmato nell'ambito dei fondi stanziati per la spesa di personale nel bilancio di previsione 2013 e nel relativo bilancio pluriennale, nel rispetto dei vincoli di legge, senza richiedere la previsione di risorse aggiuntive;

Evidenziato che la programmazione in materia deve essere coerente con i principi di contenimento della spesa di personale sopra evidenziati e che le assunzioni sono ammissibili qualora l'ente rispetti particolari requisiti;

Rilevato a tal proposito, in particolare, che:

1. per le annualità oggetto della presente programmazione di fabbisogno di personale, la relativa quota di spesa prevista a Bilancio rispetta le previsioni dell'art 1, comma 557, L. 296/2006, e successive modifiche, secondo la consolidata interpretazione della Corte dei Conti che stabilisce una riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente, nonché per l'anno 2013, in termini previsionali (v. Delibera di Consiglio Provinciale n. 19/69308/2013 del 17.06.2013 di approvazione del Bilancio pluriennale, della Relazione Previsionale e Programmatica 2013 - 2015 e di altri documenti allegati al bilancio);
2. sulla base della situazione esistente alla data della presente deliberazione, si può affermare che l'obbligo della riduzione della



- spesa anno 2013, rispetto all'anno 2012 verrà rispettato e così pure la programmazione della spesa del personale per l'esercizio 2014;
3. l'Ente ha rispettato, altresì, il patto di stabilità per l'anno 2012, come da certificazione del Presidente e del Dirigente del settore Finanze e Bilancio con nota prot. n. 31666 del 25 marzo 2011 e, così pure, anche per l'esercizio 2013 si prevede il rispetto dell'obiettivo di saldo finanziario imposto dal Patto di stabilità ai sensi dell'art. 77 bis del D.L. 112/2008;
 4. ai sensi dell'art 76, comma 7, D.L. 112/2008, la spesa di personale per l'anno 2012 è inferiore al 40% della spesa corrente e così pure risulta prevedibile per quella programmata per l'anno 2013 e che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che, in ordine alla dinamica retributiva, nell'esercizio finanziario 2013 si è tenuto conto delle prescrizioni disposte dall'art. 9, commi 1, 2, 2bis, 17 e 21 del D.L. 78/2010;

Dato atto, quindi, che il piano pluriennale di fabbisogno di personale 2013/2015 risulta programmato nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dalle norme in materia di contenimento della spesa del personale pubblico;

Dato atto che le previsioni di spesa contenute nei diversi documenti programmatici oggetto del presente atto, comprensive sia del trattamento fondamentale, sia di quello accessorio oltre che degli oneri contributivi e fiscali, attualmente trovano copertura negli stanziamenti di spesa - interventi 01 "personale" e 07 "imposte e tasse" (irap) del bilancio di previsione 2013 e relativo bilancio pluriennale, redatto ai sensi del D.P.R. 194/1996 e nei macroaggregati di spesa inerenti ai "redditi di lavoro dipendente" e "imposte e tasse a carico dell'ente", conformemente ai nuovi documenti di bilancio annuale (2013) e pluriennale (2013-2015), approvati in vigore della sperimentazione della armonizzazione contabile disposta dal D.Lgs. n. 118/2011;

Ritenuto di demandare al Direttore Generale e al Dirigente del settore Risorse economiche, finanziarie, personale e patrimonio l'attuazione di quanto programmato dettagliatamente con gli allegati A), B), secondo le rispettive competenze;

Ritenuto, altresì, al fine di garantire il buon andamento dell'attività amministrativa dell'Ente, di autorizzare il Direttore Generale all'integrazione del suddetto piano occupazionale, nel rispetto dei limiti della dotazione organica come rideterminata con il presente atto, in presenza di oggettive esigenze di carattere eccezionale e temporaneo, nonché di carattere sostitutivo, mediante il reperimento di risorse umane necessarie a fronteggiare gli eventi, con le modalità che si riterranno opportune, economiche ed efficienti;

Considerato che ai soggetti sindacali indicati all'art. 10, comma 2, del CCNL 1.04.1999, in data 19 dicembre 2013 è stata data l'informazione di cui all'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, dei contenuti della presente deliberazione;

Dato atto che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore Generale e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla



legge, allo statuto e ai regolamenti;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, stante l'urgenza di assicurare il buon andamento dell'organizzazione in funzione dell'effettiva acquisizione delle risorse umane previste;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) di richiamare quanto esposto in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di rideterminare, alla luce della modifica normativa introdotta dall'art. 9, comma 8, D.L. 102 del 31.8.2013, il limite di spesa del personale con contratto di lavoro flessibile per l'anno 2014, nell'ammontare di euro 1.106.634,04 pari al 60% di quella sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;
- 3) di autorizzare il ricorso al lavoro flessibile nelle configurazioni contrattuali previste dalla normativa in materia per far fronte a fabbisogni funzionali correlati all'esercizio di funzioni fondamentali per l'anno 2014 nel predetto limite finanziario;
- 4) di approvare, conseguentemente:
 - a) l'aggiornamento del fabbisogno di personale per il triennio 2013 - 2015, come esposto negli allegati A1), A2) e A3), facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - b) l'aggiornamento del piano occupazionale per l'anno 2014, come specificato nell'allegato B1), facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di demandare al Direttore Generale e al Dirigente del settore Risorse economiche, finanziarie, personale e patrimonio, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 165/2001, della legge finanziaria 2007, del D.L. 112/2008, del D.L. 78/2010 e del D.L. 95/2012, l'attuazione di quanto definito con i piani occupazionali - allegato B1, secondo le rispettive competenze;
- 6) di autorizzare, al fine di garantire il buon andamento dell'attività amministrativa dell'Ente, il Direttore Generale all'integrazione dei suddetti piani occupazionali, anche per assunzioni a carattere sostitutivo di personale assente o per esigenze di carattere eccezionale e temporaneo, con le modalità che si riterranno opportune, economiche ed efficienti, nel rispetto dei limiti di spesa;
- 7) di autorizzare il Direttore Generale e il Dirigente del Settore Risorse economiche, finanziarie, personale e patrimonio a provvedere all'assunzione di personale a tempo determinato o al ricorso di altre forme contrattuali flessibili:
 - a) per l'attuazione di progetti finanziati in ambito europeo o comunque per funzioni e attività connesse alla gestione di progetti comunitari o di progetti e attività di cooperazione internazionale in favore anche di Comuni o di altri soggetti e istituzioni del territorio trevigiano, nei limiti delle risorse finanziate



- dall'Unione Europea o provenienti da altre Autorità internazionali;
- b) per attività comunque finanziate da soggetti privati e quindi non a carico del Bilancio dell'Ente;
- 8) di dare atto che il Presidente ha attribuito al Direttore Generale, senza ulteriori oneri a carico dell'Ente, l'incarico di Dirigente del Settore Affari Legali, Contratti e Provveditorato e di dare mandato allo stesso di disporre l'eventuale ripartizione, ad altri Settori o Servizi, di alcune funzioni in carico al Settore Affari Legali, Contratti e Provveditorato;
- 9) di attribuire al Segretario Generale il coordinamento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante e dei relativi rapporti con i Comuni aderenti, con il supporto dei Settori dell'Area Tecnica e dell'Ufficio Provveditorato, d'intesa con il Direttore Generale;
- 10) di dare atto che le previsioni di spesa contenute nei diversi documenti programmatici oggetto del presente provvedimento, attualmente, trovano copertura negli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione pluriennale 2013/2015, redatto in conformità ai principi introdotti dalla sperimentazione dell'armonizzazione contabile ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;
- 11) di dare atto che del contenuto del presente atto è stata data informazione ai soggetti sindacali di cui all'art. 10 c. 2 del CCNL 1.04.1999, in data 13 maggio 2013, ai sensi delle prescrizioni stabilite dall'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 165/2001;
- 12) di trasmettere la presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della legge 28 dicembre 2001 n. 448.

La presente deliberazione, stante l'urgenza, con separata votazione unanime, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
firmato
Leonardo Muraro

IL SEGRETARIO
firmato
Carlo Rapicavoli

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi, con inizio dal giorno _____, nonché comunicata nel giorno stesso ai Capi Gruppo consiliari, a norma dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
firmato
P. Orso



.

.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Doc: D001B6

Oggetto: Programmazione del fabbisogno pluriennale di personale 2013 - 2015 e piano occupazionale 2014 - Aggiornamento.

Settore: D Direzione Generale
Servizio: DG Servizio del Direttore Generale
Unità Operativa: 0045 Segreteria del Direttore Generale
Ufficio: DGEN Ufficio del DIRETTORE GENERALE
C.d.R.: 0029 Direzione Generale

PARERE TECNICO (art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

- NON RICHIESTO in quanto atto di mero indirizzo
 - FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
 - NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica per i seguenti motivi
-
-

Allegati SI data 19 dicembre 2013 I DIRIGENTI RESPONSABILI
C. RAPICAVOLI G. MASULLO

PARERE CONTABILE (art. 49 - 147bis D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

- NON RICHIESTO in quanto atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente
 - FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile
 - NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile per i seguenti motivi
-
-

Data 19 dicembre 2013 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
G. MASULLO

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ ALLA LEGGE, ALLO STATUTO E AI REGOLAMENTI

Data 21 dicembre 2013 IL SEGRETARIO GENERALE
C. RAPICAVOLI

PROVINCIA DI TREVISO - FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2013/2015 - AGGIORNAMENTO

VARIAZIONI DEL PERSONALE PER L'ANNO 2013

Allegato A1)

CATEGORIA GIURIDICA e posizione economica iniziale	DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA A DECORRERE DAL 20.8.2013	Personale in servizio al 23.12.2013 a tempo indeterminato	Personale in servizio al 23.12.2013 a tempo DETERMINATO /COMANDI	Personale in servizio al 23.12.2013 a tempo determinato art. 90 D.Lgs. 267/2000	Cessazioni personale a tempo indeterminato	Cessazioni personale a tempo DETERMINATO/ COMANDI	Cessazioni i personale a tempo determinato o art. 90 D.Lgs. 267/2000 STIMATE ANNO 2013	Accesso dall'esterno personale a tempo indeterminato			Progressioni di carriera art. 24, Dlgs. 150/2009		Assunzioni, riassunzioni, proroghe personale a tempo DETERMINATO/ COMANDI	Assunzioni personale a tempo determinato art. 90 D.Lgs. 267/2000	Personale in servizio a tempo indeterminato: situazione prevista al 31.12.2013	Personale in servizio a tempo DETERMINATO/ COMANDI: situazione prevista al 31.12.2013	Personale a tempo determinato art. 90 D.Lgs. 267/2000: situazione prevista al 31.12.2013	POSTI VACANTI previsti al 31.12.2013	
		nb: conteggiati i dirigenti con incarico	nb: conteggiati i dirigenti con incarico						mobilità	categorie protette	graduatorie / concorsi/ riammissioni	entrata	uscita			nb: conteggiati i dirigenti con incarico			
a	b	c	d	f	g	h	i	l	m	n	o	p	q	r	s	t	U= a - (r+s+t)		
DIRIGENTI	13	11	2	0	0	0	0					0		11	2	0	0		
CATEGORIA D, iniziale D3	46	41	0	1	0	0	0					0		41	0	1	4		
CATEGORIA D1	178	140	10	5	0	1	0					0		140	9	5	24		
CATEGORIA C	275	219	35	0	0	11	0	0	0	0	0	0		219	24	0	32		
CATEGORIA B, iniziale B3	66	58	0	0	0	0	0					0		58	0	0	8		
CATEGORIA B1	112	89	5	0	0	0	0					0		89	5	0	18		
CATEGORIA A	3	1	0	0	0	0	0					0		1	0	0	2		
Totali	693	559	52	6	0	12	0	0	0	0	0	0	0	559	40	6	88		
totale dipendenti in servizio al 23.12.2013				617													totale dipendenti in servizio al 31.12.2013	605	
le caselle colorate in grigio		indicano la limitazione normativa di accesso																	

PROVINCIA DI TREVISO - FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2013/2015 -AGGIORNAMENTO

VARIAZIONI DEL PERSONALE PER L'ANNO 2014

Allegato A2)

CATEGORIA GIURIDICA e posizione economica iniziale	DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA A DECORRERE DAL 20.8.2013	Personale in servizio al 1.1.2014 a tempo indetermina to	Personale in servizio al 1.1.2014 a tempo DETERMIN ATO /COMANDI	Personale in servizio Al 1.1.2014 a tempo determinato art. 90 D.Lgs. 267/2000	Cessazioni personale a tempo indeterminato	Cessazioni personale a tempo DETERMINATO/ COMANDI	Cessazion i personale a tempo determinat o art. 90 D.Lgs. 267/2000 STIMATE ANNO 2013	Accesso dall'esterno personale a tempo indeterminato			Progressioni di carriera art. 24, Dlgs. 150/2009		Assunzioni, riassunzioni, proroghe personale a tempo DETERMINATO/ COMANDI	Assunzioni personale a tempo determinato art. 90 D.Lgs. 267/2000	Personale in servizio a tempo indeterminato: situazione prevista al 31.12.2014	Personale in servizio a tempo DETERMINATO/ COMANDI: situazione prevista al 31.12.2014	Personale a tempo determinato art. 90 D.Lgs. 267/2000: situazione prevista al 31.12.2014	POSTI VACANTI previsti al 31.12.2014
		nb: conteggiati i dirigenti con incarico	nb: conteggiati i dirigenti con incarico	mobilità	categorie protette	graduatorie / concorsi/ riammissio ni	entrata	uscita	r	U= a - (r+s+t)								
a	b	c	d	f	g	h	i	l	m	n	o	p	q	r	s	t	U= a - (r+s+t)	
DIRIGENTI	13	10	2											10	2	0	1	
CATEGORIA D, iniziale D3	46	41	0	1	1									40	0	1	5	
CATEGORIA D1	178	140	9	5	3	9						11		137	11	5	25	
CATEGORIA C	275	219	23		1	19						30		218	34	0	23	
CATEGORIA B, iniziale B3	66	58	0		5									53	0	0	13	
CATEGORIA B1	112	89	5		1	5						5		88	5	0	19	
CATEGORIA A	3	1	0											1	0	0	2	
Totali	693	558	39	6	11	33	0	0	0	0	0	0	0	547	52	6	88	
totale dipendenti in servizio al 1.1.2014				603									totale dipendenti in servizio al 31.12.2014				605	
le caselle colorate in grigio		indicano la limitazione normativa di accesso																

PROVINCIA DI TREVISO - FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2013/2015 - AGGIORNAMENTO

VARIAZIONI DEL PERSONALE PER L'ANNO 2015

Allegato A3)

CATEGORIA GIURIDICA e posizione economica iniziale	DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA A DECORRERE DAL 20.8.2013	Personale in servizio al 1.1.2015 a tempo indeterminato	Personale in servizio al 1.1.2015 a tempo DETERMINATO /COMANDI	Personale in servizio Al 1.1.2015 a tempo determinato art. 90 D.Lgs. 267/2000	Cessazioni personale a tempo indeterminato	Cessazioni personale a tempo DETERMINATO/ COMANDI	Cessazioni i personale a tempo determinato o art. 90 D.Lgs. 267/2000 STIMATE ANNO 2014	Accesso dall'esterno personale a tempo indeterminato			Progressioni di carriera art. 24, Dlgs. 150/2009		Assunzioni, riassunzioni, proroghe personale a tempo DETERMINATO/ COMANDI	Assunzioni personale a tempo determinato art. 90 D.Lgs. 267/2000	Personale in servizio a tempo indeterminato: situazione prevista al 31.12.2015	Personale in servizio a tempo DETERMINATO/ COMANDI: situazione prevista al 31.12.2015	Personale a tempo determinato art. 90 D.Lgs. 267/2000: situazione prevista al 31.12.2015	POSTI VACANTI previsti al 31.12.2015	
		nb: conteggiati i dirigenti con incarico	nb: conteggiati i dirigenti con incarico	mobilità	categorie protette	graduatorie / concorsi/ riammissioni	entrata	uscita	U= a - (r+s+t)										
a	b	c	d	f	g	h	i	l	m	n	o	p	q	r	s	t	U= a - (r+s+t)		
DIRIGENTI	13	10	2	0	0									10	2	0	1		
CATEGORIA D, iniziale D3	46	40	0	1	0									40	0	1	5		
CATEGORIA D1	178	137	11	5	2	10								135	1	5	37		
CATEGORIA C	275	218	34		1	19								217	15	0	43		
CATEGORIA B, iniziale B3	66	53	0		2									51	0	0	15		
CATEGORIA B1	112	88	5		2	4								86	1	0	25		
CATEGORIA A	3	1	0											1	0	0	2		
Totali	693	547	52	6	7	33	0	0	0	0	0	0	0	540	19	6	128		
totale dipendenti in servizio al 1.1.2015				605									totale dipendenti in servizio al 31.12.2015				565		
le caselle colorate in grigio		indicano la limitazione normativa di accesso																	

PIANO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI TREVISO - ANNO 2014 -AGGIORNAMENTO

Allegato B1)

ACCESSO DALL'ESTERNO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (procedure concorsuali, riammissioni)				ACCESSO PER MOBILITA' PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (art. 30 D.Lgs 165/001)				PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (assunzioni, riassunzioni, proroghe D.Lgs 368/2001, comandi, art. 90 D.Lgs. 267/2000)				PROGRESSIONI DI CARRIERA ai sensi dell'art. 24, D.Lgs 150/2009			
CAT. GIUR.	UNITA'	TEMPISTICA ATTUATIVA	PROFILO PROFESSIONALE	CAT. GIUR.	UNITA'	TEMPISTICA ATTUATIVA	PROFILO PROFESSIONALE	CAT. GIUR.	UNITA'	TEMPISTICA ATTUATIVA	PROFILO PROFESSIONALE	CAT. GIUR.	UNITA'	TEMPISTICA ATTUATIVA	PROFILO PROFESSIONALE
								C	11	31/01/2014	Istruttore Gestionale				
								C	1	31/01/2014	Istruttore di Vigilanza				
								D	1	31/01/2014	Responsabile Gestionale				
								B	1	30/04/2014	Operatore amministrativo specializzato				
								B	4	30/09/2014	Operatore Tecnico Specializzato				
								C	18	30/09/2014	Insegnante Tecnico Pratico				
								D	10	30/09/2014	Insegnante Teorico Tecnico				
									46						